

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Digital Management (ET7)

Anno accademico / studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2021-22

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Management nella seduta del 16 luglio 2021.

Titolo I – Informazioni generali.....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali.....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi	5
Titolo III – Organizzazione didattica.....	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	5
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione	6
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	7
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	8
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	8

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Digital Management, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Digital Management

Classe: L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Codice interno: ET7

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2017

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/21124/

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/pag/15467

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/et7

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/21126/

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso è progettato in modo da poter rispondere alle richieste del sistema produttivo nordestino e nazionale attraverso lo sviluppo di profili di competenze che sappiano supportare efficacemente processi di innovazione organizzativa e strategica imposti dall'evoluzione e dalla pervasività delle tecnologie del digitale. In un contesto economico in cui il mismatch di competenze, soprattutto in ambito digitale, determina il mancato incontro tra domanda e offerta di lavoro, il corso di laurea contribuisce allo sviluppo di nuove figure cruciali per lo sviluppo economico.

Il corso offre agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze e competenze manageriali relative alle innovazioni introdotte dalle tecnologie dell'informazione e più in generale dal digitale in imprese private del settore manifatturiero e dei servizi e nelle pubbliche amministrazioni.

Il corso si prefigge di trasferire nel primo anno conoscenze sui principi del management digitale, sulle tecniche contabili e di bilancio, sulla teoria microeconomica delle imprese e dell'innovazione, sui metodi matematici e statistici necessari a interpretare i dati e necessari per il loro uso nelle aziende e a fronte della trasformazione digitale. Il corso fornisce inoltre conoscenze di base sui fondamenti giuridici dell'economia digitale.

Durante il secondo anno, le attività didattiche si focalizzano sullo sviluppo di competenze e conoscenze inerenti agli aspetti tecnici e operativi della trasformazione digitale, sia a livello informatico che manageriale: dalle strategie di marketing digitale all'e-commerce, dalla sicurezza informatica, all'organizzazione e al lavoro in team nelle imprese interessate dalla digitalizzazione, dal finanziamento delle startup sino alla trasformazione digitale di imprese mature e alla gestione dei sistemi informativi. L'apprendimento attraverso lezioni frontali sarà accompagnato da apprendimento attivo basato su attività di laboratorio e project work in collaborazione con aziende dell'ecosistema di H-Farm e con imprese provenienti dal tessuto imprenditoriale del NordEst.

Il terzo anno, darà allo studente la possibilità di lavorare all'interno di una delle imprese dell'ecosistema digitale per mettere in pratica le competenze acquisite e per elaborare un project work come esame finale. Allo studente sarà offerta la possibilità di partecipare a manifestazioni come hackathon e demo day e di veder finanziate le idee migliori (tramite ad esempio la accelerazione all'interno di un incubatore d'impresa).

Il corso pone particolare attenzione allo sviluppo delle soft skill degli studenti. Tali competenze trasversali aiutano a far emergere lo spirito proattivo, l'autonomia nel lavoro e di giudizio, le abilità relazionali, comunicative, motivazionali e di leadership degli studenti.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

JUNIOR MANAGER ESPERTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Digital Management potrà ricoprire ruoli operativi e di supporto al coordinamento di progetti in diverse funzioni aziendali interessate dai processi di digitalizzazione. Nello specifico, il laureato è in grado di contribuire al project management di percorsi di trasformazione digitale. Possedendo di un background di competenze all'interfaccia tra informatica, economia e management, il laureato è in grado di supportare i project manager della trasformazione digitale interloquendo con personale delle funzioni marketing, strategia, operations, human resources e con il settore IT dell'impresa. Inoltre, il laureato è in grado di interfacciarsi con i team di consulenti che tipicamente accompagnano le Pmi nei processi di trasformazione digitale.

Durante il programma, il laureato acquisisce le competenze necessarie per sviluppare un proprio progetto imprenditoriale; pertanto, potrà avviare una start up in un contesto nazionale o internazionale

competenze associate alla funzione:

Lo studente acquisirà capacità e competenze di tipo interdisciplinare, utili per sviluppare e portare a termine processi di innovazione e trasformazione digitale in aziende private e pubbliche. Svilupperà inoltre competenze utili per lo sviluppo di progetti imprenditoriali (start-up) in ambito digitale.

Durante il corso lo studente acquisisce competenze di analisi strategica e industriale, competenze legate alla pianificazione e alla implementazione di campagne di marketing digitale e competenze inerenti alla valorizzazione dei dati di cui l'impresa dispone sia come risultato dell'analisi dei propri processi interni, sia come risultato dell'analisi del mercato/settore. Lo studente acquisisce inoltre competenze relative alle innovazioni introdotte dalle tecnologie dell'informazione nei sistemi economici e imprenditoriali (ad. es. strategie di marketing digitale, e-commerce, sicurezza informatica, organizzazione di imprese digitali, finanziamento di startup, trasformazione digitale di imprese mature, gestione dei sistemi informativi, interaction design).

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previste sono riferibili a posizioni in tutte le funzioni aziendali in particolare in quelle interessate da processi di innovazione negli ambiti tecnologico, aziendale-organizzativo, economico-giuridico. Nello specifico, il laureato potrà esercitare la sua professione prevalentemente:

- nel settore privato, in imprese manifatturiere e di servizio di ogni dimensione e specializzazione, ovvero in organizzazioni che utilizzano moderne tecnologie digitali quali ad esempio commercio elettronico e industria 4.0;
- nelle istituzioni pubbliche;
- libera professione nell'ambito della trasformazione digitale.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea sono richieste adeguate conoscenze di matematica e della lingua inglese almeno a livello B2 nonché capacità logiche e di comprensione verbale.

Il corso di laurea è ad accesso programmato e la selezione si svolge di norma in due sessioni (primaverile ed estiva). La distribuzione dei posti tra le due sessioni è determinata annualmente con delibera del Consiglio di Dipartimento.

La selezione si svolge, a scelta dello studente, in lingua italiana o in lingua inglese.

Per l'anno accademico 2021/2022 i posti disponibili sono: 140

Tutte le informazioni su modalità di preiscrizione, selezione ed immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

L'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata in graduatoria (elaborata in base alla somma dei punteggi ottenuti al TOLC-E e nel colloquio).

La verifica delle conoscenze di matematica, logica e comprensione verbale avviene attraverso il sostenimento del TOLC-E o English TOLC-E anche in modalità telematica, a meno che il candidato non sia in possesso delle seguenti certificazioni: test SAT oppure test GMAT. In quest'ultimo caso è previsto l'esonero dal test d'accesso e il candidato è collocato in graduatoria in considerazione del punteggio conseguito sulla base del percentile ottenuto.

La selezione si articola in 2 fasi definite nel bando di ammissione e pubblicato nel sito:

- 1) sostenimento TOLC-E o English TOLC-E
- 2) sostenimento di un colloquio di selezione in modalità online

Per l'anno accademico 2021/2022 la somministrazione del test è affidata al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

1) il TOLC-E o English TOLC-E comprende un totale di 36 domande: 13 quesiti di logica, 10 quesiti di comprensione verbale e 13 quesiti di matematica; inoltre, 30 quesiti di inglese il cui esito non incide sulla determinazione del punteggio necessario per l'ammissione oggetto del presente.

2) il colloquio di selezione verte a valutare la motivazione e il curriculum vitae et studiorum del candidato. Verranno ammessi al colloquio i primi 130 candidati individuati sulla base del punteggio ottenuto nel TOLC-E o nell'English TOLC-E. La commissione valutatrice composta da docenti del CdS attribuirà fino a un massimo di 10 punti al colloquio

È previsto un punteggio minimo di 4 su 13 per la parte del test relativa alla matematica. I candidati che risultino vincitori senza aver conseguito il punteggio minimo nella sezione relativa alla matematica potranno comunque immatricolarsi, tuttavia ad essi verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.), da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative con lo scopo di verificare il grado di preparazione degli studenti dopo l'immatricolazione e permettere il recupero delle lacune pregresse relative alla matematica. Un corso propedeutico inizia una settimana prima dei corsi ufficiali e termina con un esame valido per il recupero dell'O.F.A. È inoltre disponibile il MOOC 'Matematica di base', per il quale si rinvia alla pagina web dedicata ai Massive Open Online Courses.

La conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

Nel caso in cui il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Al link alla pagina dedicata all'ammissione, riportato di seguito, sono presenti informazioni per il test d'accesso, la preiscrizione alla selezione ed un simulatore del test. <https://www.unive.it/pag/26343/>

Ulteriori informazioni sono reperibili nel Regolamento didattico del corso di studio <http://www.unive.it/pag/21126/>

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato.

Il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: Gli insegnamenti verranno erogati in lingua inglese.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale.

Alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: H-Campus, Ca' Tron, Roncade (TV)

Calendario accademico: Il calendario accademico si articola in due semestri e ciascun semestre è ripartito in due periodi

· Gli insegnamenti sono da 6 o 12 CFU e, per ogni insegnamento, sono previste quattro sessioni d'esame.

· Gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami.

· Gli insegnamenti da 12 CFU si svolgono in un semestre; al termine del semestre è prevista una sessione d'esami.

· 1CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale.

Per ciascun modulo da 6CFU sono erogate 30 ore di didattica frontale; le rimanenti 120 ore sono di studio individuale. Per i seguenti insegnamenti del 1° e del 2° anno sono previste ulteriori 10 ore di attività didattica integrativa - Introduction to Digital Management

- Mathematics for decision sciences

- Introduction to economics

- Introduction to coding and data management

- Probability and statistics

- Planning and management control systems

- Economics of innovation, growth theory and economics development

· Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito web dell'Ateneo (www.unive.it/pag/8598/)

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il Corso di Laurea in Digital Management è ad accesso programmato:

- non sono consentiti trasferimenti da altri Atenei, passaggi interni e cambi di curriculum al 1° primo anno. Tutte le informazioni sono riportate nel bando di accesso pubblicato www.unive.it/pag/26343/.

- Agli immatricolati possono essere riconosciuti esami svolti in lingua italiana per un massimo di 18 CFU, se equipollenti, anche ai fini del trasferimento al secondo anno.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: Lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli

insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento,

dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale è disponibile alla pagina: www.unive.it/pag/21148/

Nella stessa pagina è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti previsti come obbligatori se si rispetta il piano frequenze. Il piano è indicativo e può subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati fra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente. Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli offerti dal corso di laurea e dai corsi di laurea triennale del Dipartimento di Management, del Dipartimento di Economia del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e statistica e del corso di Laurea PISE - Philosophi, International Studies and Economics (LT6) e quelli dei Minor approvati dal Collegio didattico. Lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica e/o statistico/informatica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è perciò valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). La procedura che disciplina l'inserimento di insegnamenti non di area economica è consultabile on line www.unive.it/pag/21148/. Ad integrazione delle norme sui piani di studio delle lauree di area economica riportate on line (www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=46895) e di quanto indicato sopra si precisa che:

- gli studenti iscritti a Digital Management non possono inserire fra gli esami a libera scelta esami di lingua inglese o di lingue straniere che siano la propria madrelingua; l'eventuale inserimento di esami relativi ad altre lingue straniere dovrà essere approvato dal Collegio Didattico. Non è inoltre consentito l'inserimento di insegnamenti dei corsi di laurea in Economia Aziendale, Economia e Commercio, Commercio Estero e Informatica interamente o in parte equivalenti a quelli presenti nel proprio piano di studi.
- L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico. Al termine del tirocinio, lo studente deve presentare una relazione sull'attività di ricerca svolta, e il collegio didattico ne valuta l'adeguatezza ai fini della sostituzione dell'esame a libera scelta.

Esami in sovrannumero: Lo studente può inserire nel proprio piano di studi esami e altre attività in sovrannumero oltre a 1 CFU di competenze di sostenibilità.

Livello degli insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presente nel piano di studio. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio saranno oggetto di verifiche a campione e nel caso si rilevi l'inserimento o il sostenimento di esami equivalenti l'esame verrà annullato.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza è libera. Per alcuni insegnamenti potrebbe essere

richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un bando di accesso specifico.

Propedeuticità: Le propedeuticità sono indicate nel piano frequenze consultabile on line (www.unive.it/pag/21148/). Gli esami propedeutici devono essere superati prima degli esami dei settori indicati come "esami di settori bloccati". Gli esami sostenuti in difetto di propedeuticità sono annullati d'ufficio.

Stage e tirocinio: Lo studente deve svolgere un'attività di tirocinio (24 CFU) di durata almeno pari a 600 ore. Nel caso in cui il tirocinio superi le 600 ore, possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. L'eventuale attività lavorativa svolta dallo studente può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio se ritenuta coerente con il percorso formativo da parte del collegio didattico. Lo studente deve documentare l'attività lavorativa presentando al Campus

economico copia del contratto di lavoro e una dichiarazione del datore di lavoro che attesti la durata dell'attività e le mansioni svolte. Se l'attività lavorativa è svolta in proprio lo studente deve presentare una relazione scritta che illustri la natura dell'attività e le competenze acquisite e copia della visura camerale (o analoga certificazione).

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). È possibile inserire tra i crediti a libera scelta anche crediti di tirocinio per un massimo di 18 crediti di tirocinio complessivi nel percorso formativo.

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate spetta al collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. Il collegio didattico può riconoscere esami sostenuti in master universitari. Se il master non è stato svolto presso l'ateneo, la richiesta di riconoscimento deve essere accompagnata dal programma del master universitario con l'indicazione del numero di CFU, del settore scientifico-disciplinare e del programma dell'esame sostenuto.

Lo studente può anticipare gli esami previsti solo se attivati. Nel caso gli insegnamenti non siano attivati non possono essere sostituiti con altri esami equipollenti.

La carriera degli studenti è normata dall'apposito regolamento disponibile in questa pagina: www.unive.it/pag/8241

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: Per sostenere gli esami è necessaria l'iscrizione alla lista d'esame nei termini previsti. Le modalità di svolgimento delle

prove d'esame sono indicate nelle pagine web dei singoli corsi.

Prove intermedie: Alcuni esami possono prevedere delle prove intermedie; tali prove non sono verbalizzate e non possono essere

certificate come CFU acquisiti e conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio

Appelli: Gli studenti neoimmatricolati non possono sostenere esami nella sessione di settembre.

I laureandi della sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello nella sessione estiva d'esami.

In caso di riconoscimento di crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Lo studente deve concordare l'integrazione con il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

In caso di riconoscimento parziale di un esame propedeutico, la propedeuticità è considerata assolta se il riconoscimento è pari al 75% dei crediti previsti.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale dei corsi di laurea triennale consiste nella predisposizione, in sostanziale autonomia, di un elaborato scritto concordato con il docente relatore che si impegna a seguire lo studente nella fase di impostazione del lavoro e si incarica, successivamente, della valutazione della prova finale.

In relazione alla specificità dell'area disciplinare, la prova finale può anche consistere nella sintesi dei risultati di una ricerca sperimentale condotta eventualmente con il concorso di attività di stage o tirocinio e/o di analisi empiriche.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimali. Il relatore può attribuire alla prova finale da 0 a 6 punti alla prova finale, considerando anche la carriera accademica dello studente. L'attribuzione di eventuali bonus è calcolata d'ufficio secondo le regole definite dall'Ateneo. Per richiedere l'assegnazione della tesi ad un docente afferente al Dipartimento di Management lo studente deve utilizzare la procedura online www.unive.it/pag/15461/.

Nella stessa pagina è reperibile una guida per la redazione della tesi.

Gli studenti devono redigere la tesi in lingua inglese.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea (www.unive.it/pag/8749/).

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Ulteriori disposizioni:

Lo studente può scegliere come relatore un docente di ruolo (professori ordinari, associati, ricercatori) afferente al Dipartimento di Management o al Dipartimento di Economia o al Dipartimento di Informatica, statistica e scienze ambientali. I docenti a contratto possono essere relatori di tesi se titolari di un insegnamento previsto nel Corso di Laurea. Non possono essere relatori di tesi i docenti a contratto titolari di attività integrative/esercitazioni, i docenti di lingue non di ruolo, i collaboratori esperti linguistici (CEL) e i Visiting professor.

Lo studente può richiedere al collegio didattico di essere seguito per la redazione della tesi da un docente di area non Economica; in caso di accettazione della richiesta il collegio didattico assegna un secondo relatore di area economica.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Sostenimento di esami in altri Atenei contemporaneamente all'iscrizione a Ca' Foscari:

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli presso altre Università in Italia o all'estero durante il periodo di iscrizione alla laurea qualora l'insegnamento sia impartito dall'Ateneo.

Studenti part-time

Non è possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni.

Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sul piano di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.